

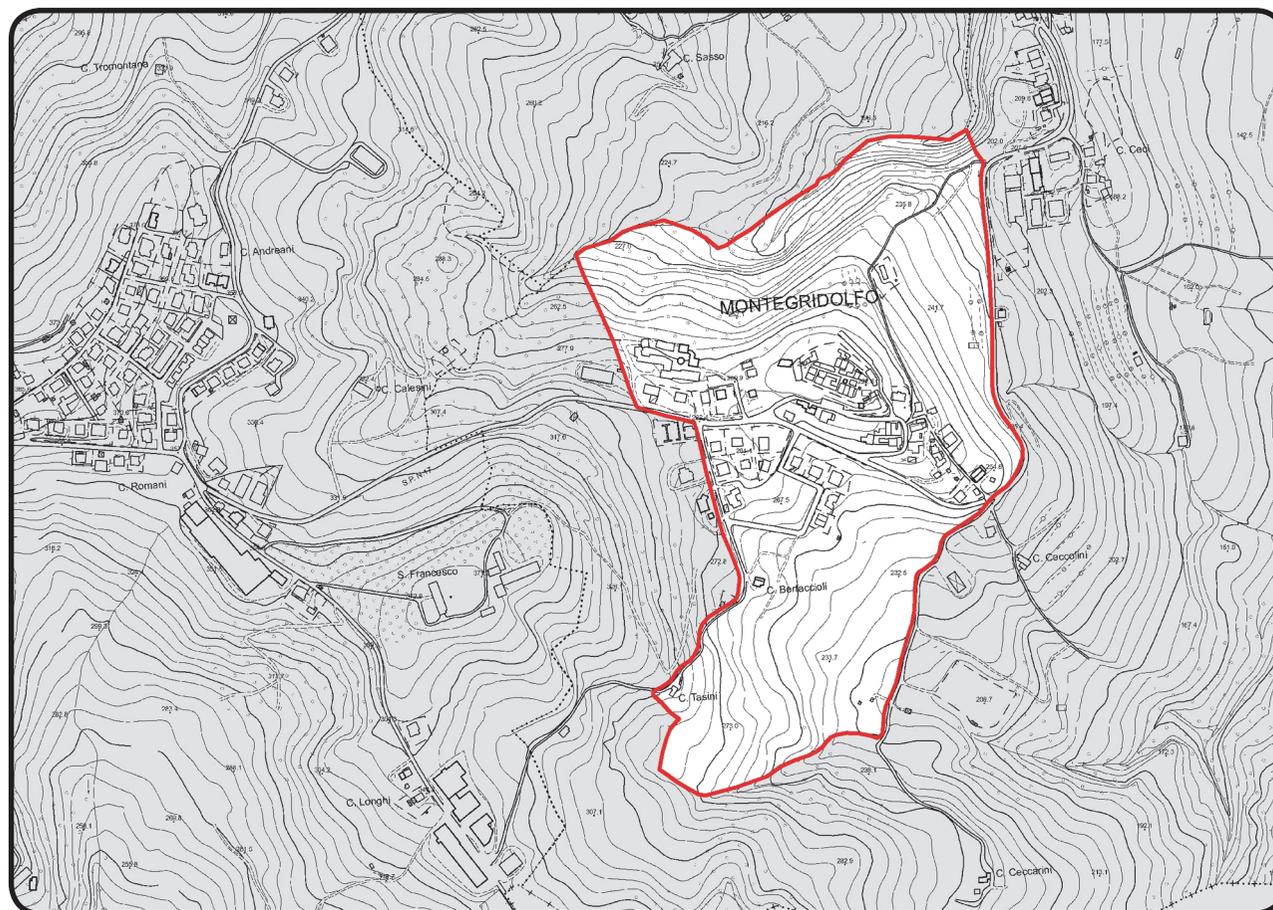
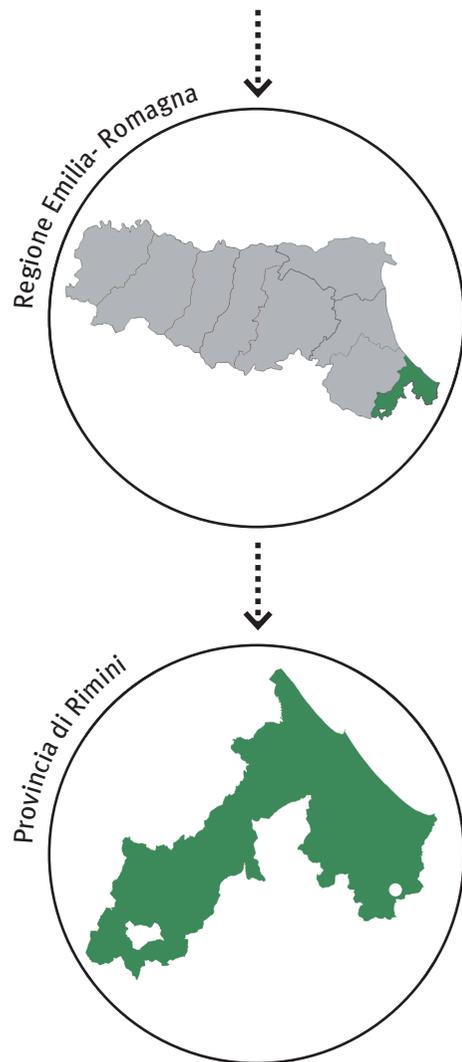
identificativo bene:

145

Centro storico e zona paesistica

scheda redatta da : Daniela Cardinali.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 29 agosto 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del centro storico e di una zona in comune di Montegradolfo [Centro storico e zona paesistica]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 16 dicembre 1976

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 32 del 03 febbraio 1977

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“il centro storico di origine medievale costituisce un complesso di cose immobili di rilevante valore estetico e tradizionale, dove si fondono spontaneamente natura e lavoro dell'uomo; esso sorge sui rilievi collinari del bacino sorgentifero del fiume Tavollo, con una struttura fusiforme tipica degli insediamenti strategici medievali e mantiene ancora quasi intatte le mura di cinta del castello e la struttura urbanistica; agli innegabili valori storici, in quanto legato alle vicende tipiche del territorio, in unità con altri castelli malatestiani dell'entroterra sud-ovest di Rimini, agli eccezionali valori urbanistici che permangono nell'impianto tipico medievale, ai notevolissimi valori artistici per la presenza della cinta muraria, della porta d'accesso, di alcuni tipici palazzi di epoca successiva e del tessuto edilizio minore con caratteristiche spontanee”

“la singolare posizione paesistica del sito sulla cima di un colle circondato di alberi, in un dolce paesaggio collinare con visuali che spaziano liberamente sulla pianura e nelle colline intorno, costituendo punti di vista sempre eccezionali”

“a sua volta il centro storico si definisce come punto focale emergente in una zona paesistica godibile da altrettanti numerosi punti di vita dalle strade vicine e dai colli circostanti”

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



[foto di Cleto Renzi]

MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Il **valore storico** risiede nella memoria del luogo che si esprime anche nella struttura urbana. I segni rimandano al dominio malatestiano e alle vicende legate alle conquiste del Ducato montefeltrino e a quello dello Stato Pontificio, fino alla storia più recente che vede il borgo attraversato dalla Linea Gotica. Le presenze architettonico-urbanistiche come la porta di accesso, la cinta muraria, il castello, l'architettura minore e alcuni palazzi successivi sono testimonianze del percorso storico e artistico del luogo.

Valore naturale: il villaggio è adagiato delicatamente su una collina alle pendici del bacino del torrente Tavollo, circondato da morbide colline coltivate, boscate e a prato. La stessa cinta muraria è circondata da alberature, così come il borgo stesso è ricco di vegetazione in vari punti. Tra gli anni '70 (epoca di istituzione della tutela) e oggi (dal confronto tra gli usi del suolo del 1976 e del 2008, e dalle fotografie aeree), viene testimoniata una trasformazione da zone destinate a colture da legno, a est, a seminativo e, a sud del borgo, da colture da legno a zona urbanizzata.

Il **valore estetico** è dato dalla struttura urbanistica del borgo, ben mantenuta e restaurata, basata su una matrice difensiva medievale all'apice del colle, nella cui trama si fonde l'abitato storico, e in cui la morfologia naturale del luogo e i rilievi circostanti si fondono con l'artificialità dell'intervento urbanistico e architettonico del borgo. Lo scenario collinare circostante fa da cornice del profilo del borgo in cima alla collina. Per questa pervasiva presenza del valore estetico, esso viene connesso sia al valore storico che al valore naturale.

VALORE STORICO-ESTETICO

IL BORGO: STRUTTURA URBANA E ARCHITETTURE .



1 . Accesso alla zona murata.



2 . Il borgo restaurato.

VALORE NATURALE-ESTETICO

VEGETAZIONE E NUOVO URBANIZZATO . Le zone più vicine al centro storico, fiancheggianti sui due lati la strada provinciale Saludecese, e che all'epoca di istituzione del vincolo erano zone naturalistico-agricole, sono attualmente urbanizzate con lottizzazioni significative a prevalenza residenziale e produttiva, fino a costituire un secondo insediamento urbano, più ampio e meno compatto, rispetto a quello storico, e vedono trasformato il valore naturalistico e estetico dell'area.



3 . Dal camminamento verso la zona naturale fuori dalle mura.



4 . La zona urbanizzata negli anni '70, quando fu istituita la tutela.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

	costiero				
	pianura				
	collinare	<input checked="" type="checkbox"/>			
	montano				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Il borgo e le pendici, oggetto di tutela, creano un paesaggio in cui si fondono natura e architettura, in un territorio collinare ricco di altri borghi, rocche e castelli appollaiati sulle cime delle colline circostanti. Gli insediamenti interni al vincolo e più recenti sono collocati lungo i pendii lungo la direttrice della strada provinciale e verso la vallata, e formano un filtro tra la parte antica e le aree pianeggianti più urbanizzate. L'intero borgo, percorso da un camminamento che consentiva nei secoli passati il controllo delle vicinanze, permette tuttora la visibilità dell'intorno, dialogando con i borghi fortificati di Saludecio e Mondaino. Il borgo è ben accessibile tramite strade provinciali e connesso ad altri borghi antichi e vicini tramite strade locali spesso sopra i dorsi dei rilievi.



1 . L'accesso al borgo, fuori dalla cinta muraria, pone in evidenza l'intersezione tra le geometrie delle architetture difensive e la vegetazione, che incornicia lo sguardo.



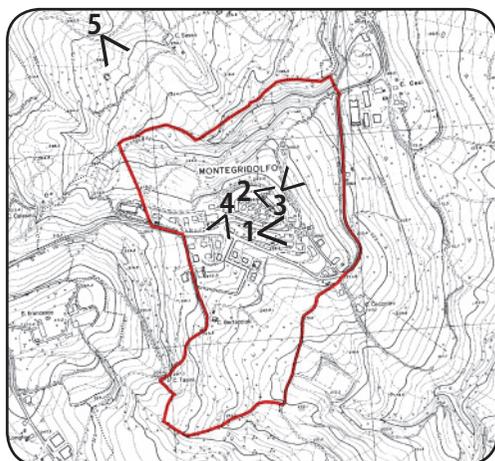
2 . Dall'interno del borgo, il paesaggio collinare viene inquadrato dall'arco di ingresso della porta.

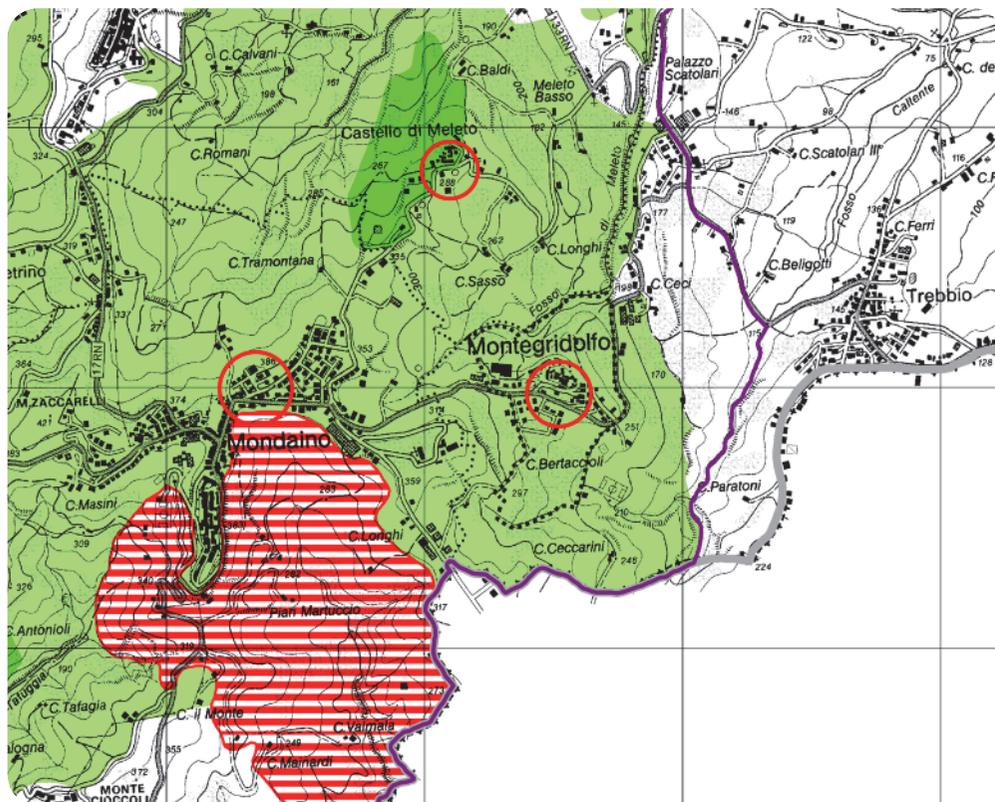


3 . Dal camminamento del borgo lo sguardo spazia fino al mare Adriatico. Si nota un paesaggio collinare ove l'agricoltura ha lasciato spesso il posto a seminativo nudo.

4 . Dalle mura meridionali si scorgono verso ponente i boschi sulle colline circostanti, che si confondono il territorio boschivo dell'area vincolata.

5 . Dalla collina vicina, esterna al vincolo e a prato, si osservano le alberature che, sinuose, corrono parallele a un tratto del torrente Tavollo.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

- collina (art.9)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

- aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

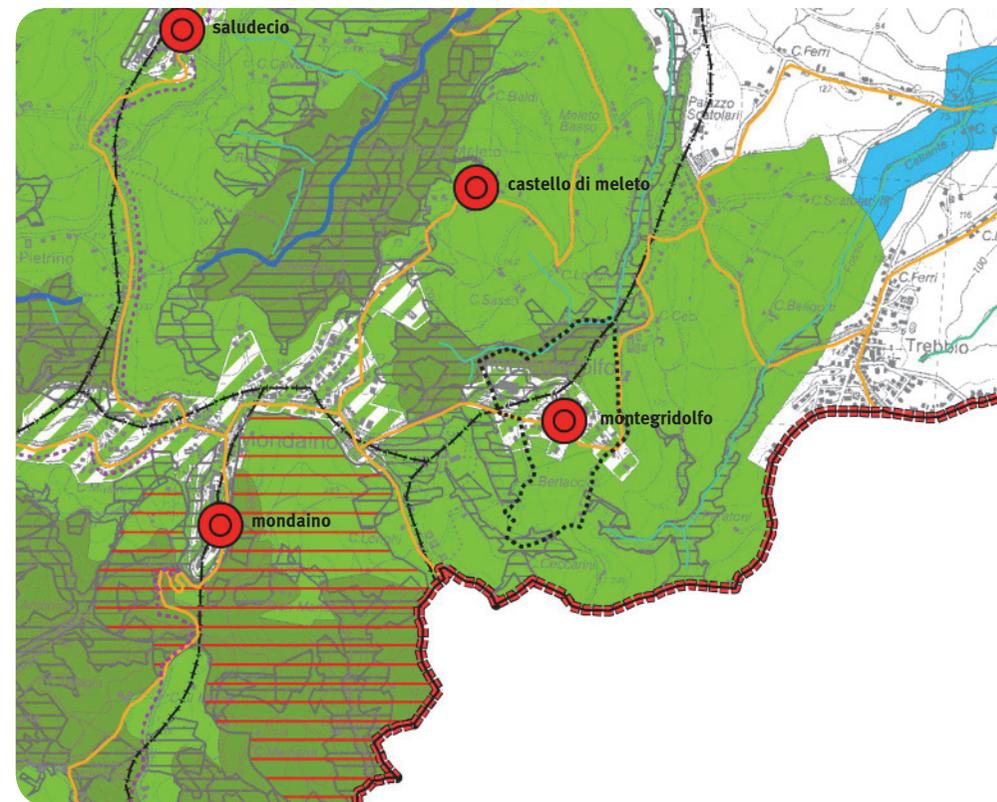
INSEDIAMENTI STORICI

- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

- programma dei parchi regionali (art.30)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

- zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.5.5)
- sistema forestale boschivo (art.5.1)
- zone di tutela naturalistica (art.5.2)
- zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.5.3)
- zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.5.3)
- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.5.4)
- sistema collinare e dei crinali (art.1.2)
- reticolo idrografico principale
- reticolo idrografico minore (art.2.2)
- strade panoramiche (art.5.9)
- strade storiche extraurbane (art.5.9)
- linee di crinale (art.1.2)
- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.5.8)